

La Giurisprudenza costantemente ritiene, oramai in maniera incontrovertibile che: **La Tassa di Concessione Governativa sulla telefonia mobile sia illegittima** e, pertanto, non più dovuta, alla luce del nuovo orientamento dettato dall'entrata in vigore del nuovo **Codice delle comunicazioni elettroniche** con decreto legislativo n. 259 del 2003. Per il recupero delle somme indebitamente trattenute, dallo stato Italiano (**464,76 EURO PER USO AFFARI - 12,91 EURO X 36MESI - PER OGNI UTENZA**) Federsanità – ANCI ha deciso di intraprendere una **class action** nei confronti dell'**Agenzia delle Entrate**, in favore dei propri associati.

Le tasse sulle concessioni governative, incluse quelle relative ai contratti di abbonamento ai servizi di telefonia mobile, sono disciplinate ora dal decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 (**Codice delle comunicazioni elettroniche**), con il quale il governo italiano ha recepito **il principio comunitario della liberalizzazione delle telecomunicazioni**. Tale decreto ha abrogato l'articolo 318 del D.P.R. 29 marzo 1973, secondo cui erano soggetti alla tassa anche le licenze o i documenti sostitutivi per l'impiego di apparecchiature terminali per il servizio radiomobile pubblico terrestre di telecomunicazione.

Proprio in seguito all'abrogazione, numerosi Organismi, pubblici e privati hanno presentato ricorso davanti alle Commissioni tributarie, allo scopo di ottenere il rimborso della Tassa di Concessione versata per i contratti di abbonamento al servizio di telefonia mobile. Ed innumerevoli sono anche le sentenze di quelle Commissioni che hanno accolto i ricorsi, riconoscendo il relativo diritto al rimborso.

Il primo tentativo di recupero delle somme dovute, avverrà stragiudizialmente e, quindi le spese saranno limitate ad € 150 per Azienda aderente. Nel caso si debba procedere con il rito giudiziale, gli importi varieranno in base alle somme a richiedersi e verranno indicati successivamente.

Gli oneri reciproci, per la procedura testé indicata, sono puntualmente indicati nell'allegato patto di quota lite.

Ricordando che i ricorsi collettivi vanno presentati entro il **30/06/2011** gli Associati interessati possono contattare l'Avv. Federico Bergaminelli ((e-mail: [bergaminelli@federsanita.it](mailto:bergaminelli@federsanita.it), tel 392 6793596, fax 0660507032), predisponendo i relativi tabulati di riepilogo in formato elettronico, riportanti il numero di utenze attivate in r.a.m., tenendo quale riferimento gli ultimi 36 mesi ed inviando i materiali entro il 30/06/2011.

## PROPOSTA CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE

Con la presente scrittura privata il dott.....,  
nato a ....., il ....., C.F. ....,  
residente in ....., via.....,  
quale legale rappresentante dell' Azienda Sanitaria Locale/Azienda  
Ospedaliera....., con sede in .....,  
CF/P.IVA ....., ricevuta l'informativa e  
prestato consenso al trattamento dei dati personali ai sensi di legge,

### CONFERISCE

A Federsanità – ANCI, l'incarico di assistenza, rappresentanza, consulenza e difesa nella vertenza, sia giudiziale che stragiudiziale contro L'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto: **Recupero Tassa Governativa su utenze di telefonia mobile aziendale**, ed avente valore di circa euro 464,76 per utenza telefonica che, moltiplicato per nn. .... pari ai dipendenti di questa azienda cui è stato attribuito apparecchio radiomobile e contratto aziendale, ammonta a circa euro.....

Federsanità – ANCI, in virtù di precedente accordo, incaricherà di dette attività, l'Avv. Federico Bergaminelli.

### PATTUISCE

con la predetta Federsanità - ANCI, che accetta, il compenso per le prestazioni professionali pari al 8 % del risultato ottenuto come sopra concordemente individuato (patto di quota lite), oltre agli accessori di legge.

Il compenso come sopra pattuito viene ritenuto da entrambe le parti congruo e soddisfacente per l'incarico professionale conferito.

All'atto del conferimento del presente incarico L'azienda..... provvederà ad anticipare, in favore di Federsanità – ANCI, l'importo di € 150,00 (centocinquanta euro), pari alle spese

da sostenersi per l'attivazione della procedura **stragiudiziale** a titolo di spese di notifica di atti e ricorsi. Nel caso in cui la fase stragiudiziale vada vanificata e sarà necessario attivare un rito processuale (ricorso dinanzi alla Commissione Tributaria) le spese (contributo unificato, notifica, etc.) saranno percentuali rispetto al valore e verranno successivamente indicate. Dette spese che si desumono dagli importi dovuti all'erario, verranno puntualmente documentate.

Federsanità – ANCI è autorizzata dall'Azienda associata, in virtù del presente conferimento di incarico, a farsi versare direttamente da controparte le spese legali poste a carico di quest'ultima (e ciò nei limiti del compenso percentuale pattuito nel presente accordo) nonché a trattenere in compensazione eventuali somme recuperate dalla controparte sino a soddisfazione delle parcelle emesse per tutta l'attività compiuta.

1) informativa privacy;

Roma, 28 Aprile 2011

**Azienda Sanitaria**

**Federsanità Anci**

Enzo Chilelli

Direttore Generale



In caso di accettazione restituire la presente debitamente compilata nelle sue parti e firmata.

## **All.1: Informativa ai sensi dell'art. 13 D. lgs. 196/2003 (Codice Privacy).**

Gentile Cliente, ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 196/2003 (di seguito T.U.), ed in relazione ai dati personali di cui lo Studio Legale in epigrafe entrerà in possesso con l'affidamento della Sua pratica, La informiamo di quanto segue:

**1.Finalità del trattamento dei dati.** Il trattamento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dell'incarico professionale ricevuto, sia in ambito professionale, in ambito stragiudiziale.

**2.Modalità del trattamento dei dati.** a) Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 comma 1 lett. a) T.U.: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati. b) Le operazioni possono essere svolte con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati. c) Il trattamento è svolto dal titolare e/o dagli incaricati del trattamento.

**3.Conferimento dei dati.** Il conferimento dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto 1.

**4.Rifiuto di conferimento dei dati.** L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire dati personali nel caso di cui al punto 3 comporta l'impossibilità di adempiere alle attività di cui al punto 1.

**5.Comunicazione dei dati.** I dati personali possono venire a conoscenza degli incaricati del trattamento e possono essere comunicati per le finalità di cui al punto 1 a collaboratori esterni, soggetti operanti nel settore giudiziario, alle controparti e relativi difensori, a collegi di arbitri e, in genere, a tutti quei soggetti pubblici e privati cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità indicate nel punto 1.

**6.Diffusione dei dati.** I dati personali non sono soggetti a diffusione.

**7.Trasferimento dei dati all'estero.** I dati personali possono essere trasferiti verso Paesi dell'Unione Europea e verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea nell'ambito delle finalità di cui al punto 1.

**8.Diritti dell'interessato.** L'art. 7 T.U. conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti i cui dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; il titolare ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

**9.Titolare del trattamento.** Titolare del trattamento, è FEDERSANITA' – ANCI con sede in ROMA, via delle Carrozze, n.3 nella persona del Presidente, legale dott. Angelo Lino Del Favero.

Per ricevuta della suddetta comunicazione e per autorizzazione, a norma degli art. 23 e 26 T.U., al trattamento di tutti i miei/nostri dati personali comuni, sensibili e giudiziari.

Roma, 28 Aprile 2011